



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Dipartimento Regionale Autorità di Bacino
del Distretto Idrografico della Sicilia
Segreteria tecnico-operativa
PEC: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Prot. N. 3560 del 03/07/2019

OGGETTO: Demanio idrico regionale – Comune di Messina – Richiesta di accesso in alveo per esecuzione intervento di manutenzione ordinaria mediante lavori di scerbatura, pulitura e messa in sicurezza.
Ditta: FUCILE SANTO.

Trasmissione tramite Racc. A/R

Trasmissione tramite PEC

Al Comune di Messina
protocollo@pec.comune.messina.it

E p.c.

Al Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina
geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it

al Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 3
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

AUTORIZZAZIONE

PREMESSO che l'art.3, commi 1 e 2 della L.R. 8 Maggio 2018 n.8 ha istituito l'Autorità di Bacino, alla quale sono state trasferite una serie di competenze in precedenza gestite da altri rami dell'amministrazione, fra queste anche quelle in materia di Demanio Idrico di cui al comma 7 dell'art.71 della L.R. 15/5/2013 n. 9.
VISTA la Deliberazione n.271 del 25 luglio 2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di indirizzo del Presidente della Regione concernente la disciplina transitoria di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n.8 /2018;
VISTO il decreto presidenziale 12 febbraio 2019, n. 4 (G.U.R.S. p. I, n. 17 del 19/04/2019 (n. 18) S.O.) con il quale è stato emanato il Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia ed in particolare l'art. 9, il quale stabilisce che continuano a trovare applicazione, per un periodo comunque non superiore a 90 giorni dalla entrata in vigore del Regolamento, le disposizioni transitorie di cui al succitato Atto di indirizzo approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 271 del 25/07/2018;
VISTO il D.P. n. 3169 del 22/05/2019 con il quale è stato conferito al sottoscritto ing. Francesco Greco l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO l'art.93 del R.D.523/1904;

VISTO il verbale della seduta svoltasi presso l'Ufficio del Segretario Generale della Regione Siciliana il 2 agosto 2018 per la risoluzione del conflitto negativo di competenza.

RITENUTO che l'Autorità di Bacino è l'Autorità amministrativa competente, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904, al rilascio del "permesso sul Demanio" inteso come "autorizzazione all'accesso in alveo e l'esecuzione dei lavori", ricompresa tra le competenze nel D.P.R.S. n. 12/2016, relativo al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, discendente dall'art.71 comma 7 L.R. n. 9/2013 transitato a questa Autorità, ai sensi dell'art.3, comma 4 della L.R. 8/2018, nel caso di corsi d'acqua appartenenti al Demanio Idrico Regionale;

VISTA l'istanza presentata dal Sig. FUCILE Santo in data 18/10/2018 (acquista al prot. ARTA n. 69578 del 14/11/2019), al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione all'accesso in alveo del Torrente Giampilieri per l'esecuzione di un intervento di manutenzione, mediante lavori di scerba tura, pulitura e messa in sicurezza, del relitto d'alveo sito in sponda dx del succitato torrente, in C/da Barune nel Vill. Giampilieri Marina, di estensione pari a mq. 1186,00, censito al F. di mappa n. 214, antistante la p.lla n. 1692 del Comune di Messina;

CONSIDERATO che in data 14/01/2016 il Sig. Fucile Santo ha avanzato istanza a questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente, per il tramite del Genio civile di Messina (nota acquisita al prot. dell'Ufficio del Genio Civile al n 5351 del 14/01/2016), ai fini del rilascio di concessione demaniale del relitto d'alveo suindicato;

CONSIDERATO che è in corso di definizione l'iter per il rilascio dell'atto concessorio relativo al relitto d'alveo in parola e che in data 25/10/2018 il richiedente ha sottoscritto a tal fine Atto d'Obbligo di accettazione delle condizioni e prescrizioni della concessione per occupazione dell'area di pertinenza del demanio idrico fluviale regionale;

CONSIDERATO che l'accesso in alveo del Torrente Giampilieri si rende necessario al fine di eseguire lavori di manutenzione ordinaria del relitto d'alveo richiesto in concessione dal Sig. Fucile Santo e che tali lavori risulterebbero opportuni, in quanto *"l'area demaniale in oggetto è invasa da una folta vegetazione spontanea che rischia di invadere la tratta ferroviaria della linea ME-CT, oltre che di essere posta a rischio di incendio da parte di ignoti"*;

VISTO il Rapporto istruttorio del Servizio 3 DRA prot. n. 39330 del 06/06/2019, redatto in adempimento all'Atto di indirizzo del Presidente della Regione approvato con delibera di Giunta n. 271 del 25 luglio 2018 ed all'art. 9 del decreto presidenziale 12 febbraio 2019, n. 4;

CONSIDERATO che il corso d'acqua denominato "Fosso Giampilieri" (o "Fiumara di Giampilieri") è iscritto al n. 213 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Messina ed è stato trasferito al demanio della Regione Siciliana, con D.P.R.. 16/12/1970 n. 1503, con il numero d'ordine 988;

SI AUTORIZZA

il Sig. FUCILE Santo all'accesso sui luoghi oggetto dell'istanza di concessione avanzata in data 14/01/2016 al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, per il tramite del Genio Civile di Messina (con nota acquisita al prot. dell'Ufficio del Genio Civile al n 5351 del 14/01/2016) ed in particolare nell'area demaniale localizzata in sponda dx del torrente Giampilieri iscritto al n. 213 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Messina, sita in C/da Barune nel Vill. Giampilieri Marina, di estensione complessiva pari a mq. 1186,00, censita al F. di mappa n. 214, antistante la p.lla n. 1692 del Comune di Messina, al fine dell'esecuzione di un intervento di manutenzione ordinaria, consistente nell'esecuzione di lavori di scerbatura, pulitura e messa in sicurezza del relitto d'alveo in parola, come richiesto con nota del 18/10/2018, nelle more della definizione dell'iter di rilascio dell'atto concessorio richiesto, ed alle seguenti prescrizioni:

- L'autorizzazione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi e dovranno essere comunicate alla Segreteria dell'Autorità di Bacino le date di inizio e di ultimazione lavori, con l'attestazione che gli stessi sono stati eseguiti in conformità alla presente autorizzazione, corredata da documentazione fotografica che riporti le varie fasi dell'intervento.

eventuali danni arrecati a pubbliche o private proprietà, durante l'esecuzione delle opere. In particolare, nell'esecuzione dei lavori, si curerà che i materiali di risulta provenienti dagli scavi e dalla pulizia in genere siano trasportati fuori dalla sede dell'alveo e ove si renda necessario, conferiti in discarica all'uopo autorizzata, in modo da evitare la formazione di ostacoli di qualsiasi entità di libero e regolare corso delle acque;

- Non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private e comunque, in caso di eventi meteorici eccezionali si dovrà provvedere, senza preavviso da parte dell'Amministrazione concedente, alla rimozione delle opere mobili che impediscono il regolare deflusso delle acque.

In ogni Caso questa Amministrazione regionale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni molestia e responsabilità e comunque, indenne da qualsiasi azione giudiziaria che potesse pervenirle da parte di terzi, i quali siano o comunque si ritengono lesi nei loro diritti.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel rispetto delle normative vigenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione in ossequio al comma 5 dell'art. 62 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione o al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente che ne curerà la trasmissione al Comune e l'archiviazione.

Il Segretario Generale
GRECO

